

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024**

Ai Soci del CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00032 del 1° marzo 2024 e decorrenza della carica dal 5 marzo 2024 a seguito di pubblicazione su Bollettino ufficiale Regione Lazio n. 19 supplemento n. 1, è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio Industriale del Lazio il Prof. Raffaele Trequatrini, come previsto al comma 2 art. 6 della Legge regionale n. 23 del 29 dicembre 2023, pubblicata sul B.U.R.L. in data 29/12/2023, il quale prevede la nomina da parte del Presidente della Regione Lazio, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, di: "un Commissario straordinario, incaricato di predisporre gli atti necessari ad efficientare, razionalizzare e semplificare l'organizzazione e le funzioni del Consorzio unico, proponendo anche le necessarie modifiche statutarie. Il Commissario Straordinario provvede, altresì, a rideterminare, sulla base degli indirizzi forniti con apposita deliberazione della Giunta regionale, i criteri e le modalità di calcolo dei contributi a carico dei consorziati nonché ad adottare o modificare i regolamenti previsti dallo statuto. Il Consiglio di amministrazione del Consorzio attualmente in carica decade dalla data di nomina del Commissario straordinario che esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione."

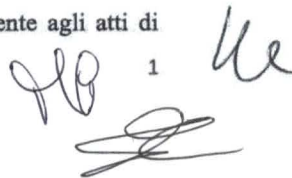
In data 26/01/2024 il Collegio sindacale, a seguito di comunicazione della Regione Lazio pervenuta dal Consorzio con oggetto: "LR 23/2023 – comunicazioni modifiche normative", tramite il suo Presidente comunicava con pec ai componenti del Consiglio di amministrazione ed all'Ente la necessità di provvedere alla calendarizzazione di una riunione utile alla proposta di adeguamento dello Statuto dell'Ente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Nelle more dell'adeguamento statutario in ordine ai nuovi termini di approvazione del bilancio e dell'attività di revisione legale come previsto dalla Legge regionale n. 23 del 29/12/2023, il Commissario Straordinario con sua Deliberazione del 4 ottobre 2024 affidava alla EY Spa, in continuità con i precedenti due esercizi, "l'incarico annuale per svolgere l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 del Consorzio Industriale del Lazio, ai sensi della Legge regionale n. 23 del 29/12/2023 (pubblicata sul B.U.R.L. in data 29/12/2023, art. 3 comma 5 e successivi) ed ogni adempimento compreso nella legge regionale stessa".

Con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00007 del 16 gennaio 2025, ai sensi del comma 2 art. 6 della Legge regionale n. 23 del 29 dicembre 2023 veniva nominato sub-Commissario Straordinario del Consorzio Industriale del Lazio il Dott. Riccardo Roscia, con decorrenza della carica dal 21 gennaio 2025 a seguito di pubblicazione su Bollettino ufficiale Regione Lazio n. 6, precisando che: "la durata della carica di sub-Commissario Straordinario è allineata alla scadenza del mandato dell'attuale Commissario Straordinario, il cui incarico cessa in data 4 marzo 2025, salvo proroga".

Con lettera prot. CONSINDLAZIO-2025-RIS0003851 del 31 marzo 2025, il Commissario Straordinario, con riferimento alla convocazione per l'adozione del progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024, evidenziava che in data 4 marzo 2025, era pervenuta presso il Consorzio la nota della Regione Lazio, prot. RIS0002615, avente ad oggetto "Decadenza dalla carica di Commissario Straordinario e di sub-Commissario Straordinario del Consorzio Industriale del Lazio. Attuazione del regime di prorogatio, ai sensi della Legge 15 luglio 1994, n. 444", con la quale si evidenziava che, con riferimento alla scadenza del mandato avvenuta in data 4 marzo 2025, gli Organi consortili restando in carica in regime di prorogatio, durante tale periodo avrebbero potuto "esercitare le proprie funzioni limitatamente agli atti di

1



ordinaria amministrazione". A seguito di tale condizione il Commissario Straordinario in attesa della pubblicazione del rinnovo della nomina o di ulteriori indicazioni in merito al proseguimento dell'incarico disponeva di fatto il differimento dei termini statutariamente previsti per la convocazione dell'Assemblea Generale per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2024.

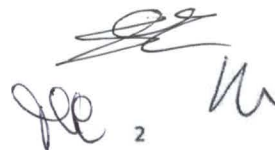
Con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00046 del 15 aprile 2025, pubblicato su Bollettino ufficiale Regione Lazio n. 31 del 17/04/2025, ai sensi del comma 2 art. 6 della Legge regionale n. 23 del 29 dicembre 2023, veniva rinnovato in continuità per la durata di un anno, l'incarico di Commissario Straordinario e di sub-Commissario del Consorzio Industriale del Lazio con conferma nel ruolo dei precedenti incaricati e con scadenza al 4 marzo 2026.

Il Commissario straordinario nella Relazione sulla Gestione evidenzia quanto segue: "Si precisa, altresì, che, diretta conseguenza del rinnovo dello scrivente avvenuta nel mese di aprile (Decreto) del 15.04.2025 n. T00046, l'Assemblea dei soci è stata convocata, per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2024, oltre i termini previsti dall'art. 2364, secondo comma del Codice Civile; di tale evenienza veniva data informativa alla Regione Lazio con nota CIL n. 3851 del 31.03.2025."

Il Commissario straordinario ha provveduto con propria Deliberazione del 4 marzo 2025 all'"Adozione Piano Industriale 2025-2029 e Programma di Attività e Organizzazione dell'Ente" ed in data 17 aprile 2025 ha acquisito nota prot. CONSINDLAZIO-2025-RIS0004612 del 17/04/2025 "Budget di tesoreria" elaborata da studio professionale incaricato alla predisposizione contenente come rilevato nella Deliberazione di adozione del Progetto di Bilancio "l'andamento economico e i flussi di cassa del Consorzio, i quali danno atto della sussistenza del presupposto della continuità aziendale ai fini della redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024".

Il Commissario straordinario del Consorzio Industriale del Lazio, come primo punto, ha adottato il progetto di bilancio al 31/12/2024 con Deliberazione n. 122 del 30 maggio 2025, prevedendo inoltre al punto 2 "Di fare propria la nota al prot. n. RIS 4612 del 17.04.2025, [...] con la quale si evidenzia l'andamento economico e i flussi di cassa del Consorzio, i quali danno atto della sussistenza del presupposto della continuità aziendale ai fini della redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024."; al punto 3 "Di trasmettere gli atti di cui al Punto 1. al Collegio Sindacale, affinché l'organo di controllo possa provvedere, nei termini di legge, alla elaborazione della propria relazione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 39/2010 e ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.; al punto 4 "Di trasmettere gli atti di cui al Punto 1. alla EY S.p.A. affinché la stessa possa provvedere a svolgere l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 del Consorzio Industriale del Lazio, ai sensi della Legge regionale n. 23 del 29/12/2023 (pubblicata sul B.U.R.L. in data 29/12/2023, art. 3 comma 5 e successivi) ed ogni adempimento compreso nella legge regionale stessa; come da incarico di cui alla deliberazione n. 165 del 04.10.2024."; al punto 5 "Di procedere ad apportare, sul piano formale, i perfezionamenti, non sostanziali, ritenuti opportuni, senza necessità di un ulteriore deliberazione e di dare, altresì, mandando al Commissario per la convocazione dell'Assemblea Generale dei Soci".

Premesso e considerato quanto sopra esposto, la presente Relazione unitaria viene rilasciata con riferimento ai documenti redatti e adottati dal Commissario straordinario in ordine al Progetto di Bilancio al 31/12/2024 e tenuto conto della tipologia dell'Ente, dei dati trasmessi e degli interventi attuati e proposti.



2

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell’art. 2429, co. 2, c.c.”.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio

Giudizio

Il Collegio sindacale è stato nominato durante l’Assemblea generale del 24/10/2022.

Abbiamo svolto, la revisione contabile del bilancio d’esercizio del Consorzio Industriale del Lazio, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Si richiama quanto riportato in Nota Integrativa dove nella parte iniziale il Commissario Straordinario evidenzia che “La perdita di esercizio risulta pari a Euro (864.143), con un patrimonio netto totale pari ad Euro 23.612.140.

La perdita dell’anno, nonostante la diminuzione dei costi della produzione, è dovuta principalmente a mancati ricavi derivanti dalla rimodulazione del contratto in essere con la controllata al 100%, società AeA S.p.A.”

A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio come redatto fornisce nel suo complesso una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo impostato lo svolgimento della revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia al fine di acquisire dati ed informazioni come forniti dagli uffici.

Nel corso dell’esercizio 2024 sono stati effettuati i controlli stabiliti dalle norme di Legge, utilizzando metodi di campionatura, per monitorare la regolare tenuta della contabilità aziendale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, dei libri sociali e dei libri obbligatori in base alle leggi in vigore, civilistiche e fiscali. È stato verificato, con l’utilizzo dei metodi di campionatura, il rispetto degli obblighi e delle scadenze civilistiche e fiscali poste a carico dell’Organo amministrativo, con particolare riguardo al versamento delle ritenute, dei contributi e delle somme dovute all’Erario ed agli Enti Previdenziali a qualsiasi titolo, così come il rispetto dei termini di presentazione delle dichiarazioni fiscali. In ordine alle verifiche effettuate si rileva che taluni adempimenti formali e versamenti non sempre vengono effettuati alle scadenze previste dalla normativa vigente ma trasmessi con successivi interventi integrativi e liquidati avvalendosi dell’istituto del ravvedimento operoso.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all’Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Come evidenziato dallo stesso organo amministrativo nella parte introduttiva della Relazione sulla gestione: “Come è noto, il Consorzio Industriale del Lazio è un ente pubblico economico, istituito a seguito della fusione dei cinque consorzi industriali regionali, con sede legale in Roma e sedi operative Territoriali di Rieti, Frosinone, Latina, Cassino e Gaeta, con lo scopo di promuovere lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo del Lazio.



3

La natura di Ente Pubblico Economico obbliga il Consorzio ad operare per il raggiungimento dei propri fini istituzionali secondo principi di efficienza e sostenibilità, adottando logiche gestionali proprie del settore privato, pur perseguendo finalità di interesse pubblico.

Si può sin da subito affermare che le attività svolte nel primo anno di gestione commissariale e le azioni intraprese sono state orientate al perseguimento di questi obiettivi strategici, con particolare attenzione al miglioramento della situazione economico-finanziaria e al conseguimento dei fini istituzionali per cui l'Ente è sorto."

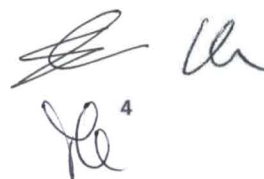
Il Collegio considerato che trattasi del terzo esercizio di operatività effettiva del Consorzio unico e primo anno di gestione del Commissario Straordinario, riscontra che successivamente ad una iniziale carenza di regolamenti interni statutariamente previsti, è stato progressivamente preso atto dei successivi interventi attuati dall'Organo amministrativo al fine di adempiere a quanto previsto e richiesto. Occorre evidenziare che ad oggi taluni interventi, pur riscontrando in alcuni casi l'individuazione delle figure di riferimento e soggetti incaricati, non hanno ancora trovato da parte dei responsabili interni completa applicazione, risultando ancora in itinere l'armonizzazione delle contabilità dei precedenti consorzi e l'effettiva adozione dei regolamenti, procedure interne ed interventi necessari.

Il Commissario in data 9 maggio 2025 con sua Deliberazione ha approvato documento di "Policy Valutazione e Svalutazione Crediti", trasmessa all'Ufficio contabilità e bilancio con espresso richiamo ai principi contabili e con l'obiettivo dichiarato di fornire un quadro metodologico adeguato alla valutazione dei crediti e finalizzato ad un riallineamento dei dati contabili con valori ritenuti maggiormente rispondenti a quelli riportati in bilancio.

La nota integrativa e la relazione sulla gestione risultano utili a fornire adeguati chiarimenti in ordine all'andamento della gestione ed all'origine delle singole voci riportate nello stato patrimoniale e nel conto economico, e si propone di prevedere, già nel prossimo futuro, l'inserimento di ulteriori informazioni di carattere qualitativo e quantitativo soprattutto con riferimento agli incarichi e compensi e ciò in considerazione del carattere pubblicistico dei soci.

Resta da monitorare l'impatto economico e finanziario delle posizioni provenienti dai precedenti consorzi territoriali in ordine ad esposizioni legali legate ai contenziosi ancora in itinere, comunque ad oggi non derivanti dall'attuale gestione ma che producono effetti economici a volte di maggiore entità rispetto al preventivato.

Come già esposto nelle relazioni ai precedenti esercizi, il Collegio rilevando gli interventi attuati dal Commissario Straordinario nel suo primo anno con la redazione ed adozione di documenti di analisi e programmazione quali a titolo esemplificativo: "Piano di azione sul circolante finanziario dell'Ente" (25 giugno 2024); "Attestazione della continuità aziendale del Consorzio Industriale del Lazio" (27 giugno 2024); "Approvazione Regolamento per la concessione di contributi economici e patrocini." (20 settembre 2024); "Approvazione Procedura Sistema di Contabilità" (30 ottobre 2024); "Approvazione Procedura degli Acquisti di Servizi e Forniture" (30 ottobre 2024); "Approvazione Regolamento per l'utilizzo dei sistemi e strumenti informatici del Consorzio Industriale del Lazio" (30 ottobre 2024); "Programmazione annuale degli acquisti di servizi e fornitura per l'anno 2025" (14 febbraio 2025); "Vincolo di destinazione relativi agli atti di impegno sottoscritti dal Consorzio Industriale del Lazio con la Regione Lazio - Dichiarazione di impignorabilità dei fondi destinati alla realizzazione degli interventi finanziati. Quantificazione delle somme impignorabili per il primo semestre dell'anno 2025." (14 febbraio 2025); "Adozione Piano Industriale 2025-2029 e Programma di Attività e Organizzazione dell'Ente" (4 marzo 2025); evidenzia l'importanza di insistere nell'adozione di idonei piani programmatici che prevedano nel breve e medio periodo le modalità di pagamento oltre il monitoraggio costante della sostenibilità delle posizioni debitorie che non gravino sulle risorse patrimoniali dell'Ente in considerazione della già significativa esposizione bancaria.



4

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi, a comportamenti o eventi non intenzionali.

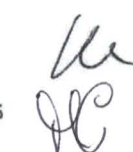
Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi, a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi dovuti a frodi, a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno; abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio; abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa; siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni

sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Consorzio cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Ciò premesso si richiama quanto riportato in Nota Integrativa dall'Organo amministrativo nell'apposito paragrafo "Continuità Aziendale": *"Con riferimento al rispetto del principio della continuità aziendale, il Consorzio, con nota ris. n. 0004612 acquisita agli atti il 17.04.2025, ha richiesto ed ottenuto un parere professionale [...] consistente nella redazione del Budget di tesoreria per l'esercizio 2025 e per il primo semestre 2026. Da tale documento emerge che i flussi di cassa netti del Consorzio, relativi al periodo in esame, sono positivi a far data dall'Aprile 2025. Alla luce dei dati e delle assunzioni contenuti nel documento, si ritiene di poter concludere che l'Azienda presenta valori di cassa positivi a valere nel tempo e, comunque, a maggior conforto del documento stesso, bisogna evidenziare che ove necessario il Consorzio ha in essere trattative per la cessione di asset non strategici che rafforzano il rispetto della continuità Aziendale."*

In tal senso si evidenzia che il Commissario straordinario in data 4 marzo 2025 provvedeva con propria Deliberazione all' "Adozione Piano Industriale 2025-2029 e Programma di Attività e Organizzazione dell'Ente" ed in data 17 aprile 2025 acquisiva nota prot. CONSINDLAZIO-2025-RIS0004612 del 17/04/2025 "Budget di tesoreria", il cui andamento è stato confermato con sua nota del 6 giugno 2025 avente oggetto: "Attestazione dei flussi di cassa - esercizio chiuso al 31/12/2024".

Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

L'Organo amministrativo del Consorzio Industriale del Lazio è responsabile per la predisposizione della Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio Industriale del Lazio al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi contenuti nella stessa.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione come adottata è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile

Il Collegio Sindacale è stato nominato con Delibera di Assemblea dei Soci in data 24/10/2022.



L'Organo Amministrativo in carica inizialmente nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00032 del 01/03/2024, e decorrenza nella carica dal 5 marzo 2024 a seguito di pubblicazione su Bollettino ufficiale Regione Lazio n. 19 supplemento n. 1, è stato confermato nell'incarico per la durata di un anno e con scadenza al 4 marzo 2026, con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00046 del 15 aprile 2025, pubblicato su Bollettino ufficiale Regione Lazio n. 31 del 17/04/2025.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. codice civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato nel corso del 2024 alle Assemblee dei soci ed abbiamo incontrato il Commissario straordinario e sulla base delle informazioni disponibili, abbiamo rilevato nel corso del 2024 e primi mesi del 2025, alla progressiva formalizzazione degli atti prodromici all'attuazione dei regolamenti previsti dallo statuto vigente, anche se ancora da monitorare gli effetti della loro implementazione. Le procedure interne ad oggi risultanti per lo più da prassi e comportamenti adottati dai singoli uffici, necessitano di una puntuale codificazione ed armonizzazione funzionale ad un miglioramento della produttività interna. Il Commissario straordinario con sua Deliberazione del 4 marzo 2025 ha provveduto alla redazione del Piano industriale che ad oggi è in attesa di approvazione da parte dell'Assemblea dei soci, contenendo tale documento oltre la progettualità del periodo 2025 – 2029, una serie di evidenze che rilevano la necessità di interventi puntuali e per la cui efficace verifica occorre l'adozione di documenti previsionali e budget periodici quali strumenti necessari a monitorare, tra l'altro, la spesa con riferimento alle caratteristiche proprie dell'Ente ed alle sue finalità istituzionali.

Abbiamo acquisito nel corso del 2024 dal Commissario Straordinario e dal Direttore generale anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio e, in base alle informazioni acquisite, osserviamo che quale quarto anno dall'operazione di fusione e terzo di operatività effettiva, come riportato anche nella Relazione sulla gestione, si stanno ancora affrontando problematiche connesse al complesso processo di fusione, anche alla luce delle molteplici posizioni debitorie provenienti da alcuni Consorzi pre-fusione.

Non risultano ancora particolarmente evidenti gli effetti significativi richiesti in ordine alla riorganizzazione degli uffici con potenziamento di quello amministrativo e contabile.

Abbiamo incontrato ed acquisito informazioni sull'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza nominato in forma monocratica a seguito dell'insediamento del Commissario straordinario con Deliberazione del 15 marzo 2024 e riconfermato nel ruolo con Deliberazione commissariale del 30 aprile 2025 che ha rinnovato per un anno l'incarico all'organismo. Abbiamo inoltre preso visione del verbale dell'Organismo di Vigilanza n. 6 del 11 dicembre 2024, da cui risulta al punto 2 dell'odg: *"Relazione anno 2024 e raccomandazioni dell'ODV per l'anno 2025"* e nel quale l'Odv conclude di non aver ravvisato violazioni del modello e/o commissione di relativi reati presupposti, ponendo poi una serie di raccomandazioni al Consorzio da recepire ed implementare attraverso le azioni suggerite e riproposte nello stesso verbale, al fine di garantire il miglioramento dei livelli di prevenzione ed esimenza dei modelli adottati,

comunicando infine all'Organo amministrativo che nell'anno 2024 non sono pervenute segnalazioni all'Organismo di Vigilanza riguardanti violazioni e/o criticità sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Abbiamo visionato la nota riepilogativa del Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) e consulente GDPR del Consorzio rilasciata in data 8 maggio 2025, nella quale illustra l'attività svolta e lo stato di adeguamento dell'ente alla normativa di riferimento. Il responsabile ripercorrendo gli interventi adottati e le verifiche svolte oltre al supporto e monitoraggio effettuato segnala le attività da attuare.

Abbiamo inoltre acquisito copia dell'ultimo aggiornamento rilasciato con riferimento alla Relazione sugli Adempimenti in Materia di Salute e Sicurezza per le Sedi Aziendali e redatto in data 31 marzo 2025 nel quale con riferimento alle attività svolte, vengono riportati gli adempimenti che dovranno essere assolti in materia di salute e sicurezza per garantire la completa conformità alle normative vigenti per tutte le sedi aziendali al fine di adempiere alle prescrizioni previste e finalizzate alla redazione del nuovo Documento di Valutazione dei Rischi ed eventualmente dell'elaborazione del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze.

Il Collegio sindacale con riferimento alle Relazioni pervenute riscontrato il monitoraggio effettuato dei relativi adempimenti e l'attuazione di parte degli interventi richiesti come anche riportato nel verbale dell'Organismo di vigilanza n. 6 del 3 giugno 2025, ha già invitato l'Organo amministrativo a porre in essere tutti gli ulteriori atti necessari affinché l'Ente provveda ad adeguarsi in tempi ridotti alle residue prescrizioni delineate e proposte dai professionisti incaricati.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'Organo amministrativo anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo osserviamo per quanto di competenza che in data 25/06/2024 il Commissario Straordinario ha provveduto all'adozione del "Piano di azione sul circolante finanziario dell'Ente" ed in data 30/10/2024, a conclusione della fase di redazione, il Commissario Straordinario ha portato in approvazione con sue Deliberazioni: la Procedura Sistema di Contabilità; la Procedura degli Acquisti di Servizi e Forniture; il Regolamento per l'utilizzo dei sistemi e strumenti informatici del Consorzio Industriale del Lazio. Rileviamo che tali interventi sono ad oggi ancora in fase di implementazione ed armonizzazione all'interno degli uffici.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo, osserviamo quanto richiamato dall'Organo amministrativo in nota integrativa nel paragrafo "Disponibilità liquide" in ordine ai pignoramenti in itinere ed al ricorso al sistema di indebitamento bancario, precisando che tali atti, qualora confermati nella loro entità, genererebbero una significativa passività per l'ente nei successivi esercizi.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non risultano pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, oltre quanto sopra descritto e quanto già riportato in nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.



B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e adottato dal Commissario straordinario, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. L'Organo di amministrazione ha inoltre predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del c.c. e come previsto dallo Statuto del Consorzio Industriale del Lazio. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429 c.c.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

In considerazione di quanto disposto dal Commissario straordinario, l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata oltre il termine previsto del 30 aprile dalla chiusura dell'esercizio.

In data 31 marzo 2025, con comunicazione prot. CONSINDLAZIO-2025-RIS0003851, il Commissario straordinario in attesa della pubblicazione del rinnovo della nomina o di ulteriori indicazioni in merito al proseguimento dell'incarico, disponeva di fatto il differimento dei termini statutariamente previsti per la convocazione dell'Assemblea Generale per l'approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2024. In tal senso nella Relazione sulla Gestione il Commissario straordinario riporta quanto segue: "Si precisa, altresì, che, diretta conseguenza del rinnovo dello scrivente avvenuta nel mese di aprile (Decreto) del 15.04.2025 n. T00046, l'Assemblea dei soci è stata convocata, per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2024, oltre i termini previsti dall'art. 2364, secondo comma del Codice Civile; di tale evenienza veniva data informativa alla Regione Lazio con nota CIL n. 3851 del 31.03.2025."

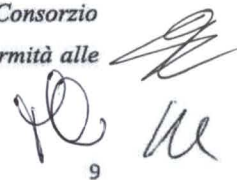
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Nelle more dell'adeguamento statutario in ordine ai nuovi termini di approvazione del bilancio e dell'attività di revisione legale come previsto dalla Legge regionale n. 23 del 29/12/2023, il Commissario straordinario con sua Deliberazione del 4 ottobre 2024 affidava alla EY Spa, in continuità con i precedenti due esercizi, "l'incarico annuale per svolgere l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 del Consorzio Industriale del Lazio, ai sensi della Legge regionale n. 23 del 29/12/2023 (pubblicata sul B.U.R.L. in data 29/12/2023, art. 3 comma 5 e successivi) ed ogni adempimento compreso nella legge regionale stessa".

Il Collegio Sindacale ha incontrato gli incaricati della Società di Revisione EY Spa in data 11/04/2025 ed ancora in data 09/06/2025 successivamente alla Deliberazione di adozione del progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2024 in merito alla valutazione delle attività e passività e delle rettifiche apportate, dell'adeguatezza dei fondi rischi e delle svalutazioni effettuate. La Società di revisione non ha evidenziato durante tali incontri criticità o elementi di rilievo da riportare in questa sede.

Il soggetto incaricato della revisione contabile del bilancio ha consegnato al Consorzio la propria Relazione datata 11 giugno 2025.

Nella Relazione della società di revisione indipendente viene riportato quanto segue: *"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."*



9

Il Collegio evidenzia che la Relazione sulla gestione appare conforme alle norme di legge e coerente con le deliberazioni e determine adottate con i fatti rappresentati in bilancio e con le informazioni in possesso del Collegio Sindacale. La Nota integrativa contiene le ulteriori informazioni ritenute utili per una rappresentazione più completa degli accadimenti aziendali e per una migliore comprensione dei dati di bilancio ed è altresì integrata con appositi dati e informazioni, anche con riferimento a specifiche previsioni di legge.

Il Collegio Sindacale richiama, ai fini informativi, quanto riportato dal Commissario straordinario nella sua Relazione a conclusione del paragrafo dedicato all'Andamento della gestione, in cui si evidenzia che: "E' opportuno precisare che nel caso in cui altre passività, allo stato meramente potenziali, derivanti dalle precedenti gestioni pre-fusione dovessero trasformarsi in debiti da onorare, la gestione finanziaria del Consorzio potrebbe risultarne compromessa. Alla luce delle riflessioni effettuate, si può affermare che è proprio la situazione finanziaria dell'ente a destare le maggiori preoccupazioni.", e ciò, come riscontrabile in Bilancio, anche in relazione al dato negativo rappresentato dall'incremento degli oneri finanziari dovuti al costante ricorso all'indebitamento bancario.

Il Collegio Sindacale richiama, ai fini informativi, quanto riportato al paragrafo "Principali rischi ed incertezze a cui il Consorzio è esposto", cui si rinvia ed in cui vengono descritti i principali rischi che possono influenzare l'andamento della gestione del Consorzio, evidenziando i "rischi connessi alle condizioni generali dell'economia" legati al possibile deterioramento dell'andamento dei principali settori industriali e di servizi del paese con riduzione delle risorse destinate ad obiettivi di sviluppo industriale; i "rischi connessi all'appartenenza al settore pubblico" determinati dalla percentuale significativa del fatturato del Consorzio rappresentato da detto settore, rilevando possibili rischi in un'eventuale riduzione della capacità di spesa da parte della Pubblica Amministrazione che potrebbe quindi incidere negativamente sulle possibilità di crescita e sui risultati economico finanziari; "rischio liquidità" associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. In considerazione della criticità rilevata per tale rischio, nella sua Relazione il Commissario Straordinario richiama budget finanziario predisposto con previsione dei flussi di cassa fino al 31 dicembre 2025 utile a monitorare l'andamento degli stessi; "rischio di cambio e rischio di tasso di interesse" legato al rischio di variazione dei tassi di interesse originato dal debito a breve, medio e lungo termine stipulato a tasso variabile con gli istituti di credito; infine nella voce "altri rischi" vengono richiamati quelli connessi a possibili problematiche ambientali e alla normativa in materia di salute e sicurezza oltre a quelli connessi con l'attività ed operatività propria dell'Ente.

Il Collegio Sindacale richiama, infine, quanto riportato al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", cui si rinvia per la lettura e nel quale vengono rappresentati dal Commissario straordinario gli interventi e le strategie operative da attuare per rendere il Consorzio maggiormente competitivo ed attrattivo, concludendo con una disamina dell'attività svolta durante il suo mandato con riferimento all'esercizio 2024 oltre l'esposizione degli interventi ritenuti utili e necessari.

Ciò premesso e considerato il Collegio ritiene prioritaria la redazione di documenti previsionali e programmatici indispensabili a monitorare puntualmente l'equilibrio economico/finanziario dell'Ente e successivamente alla redazione, l'approvazione ed attuazione del Piano industriale. Risultano ancora da attuare strumenti idonei e necessari alla riduzione dell'esposizione bancaria in considerazione dei rischi legati all'aumento del costo del denaro, all'approvazione del Regolamento per le procedure di riconversione dei siti dismessi, all'attuazione dell'omogenizzazione degli oneri di assegnazione, oltre ad insistere nella razionalizzazione delle partecipate e alla riorganizzazione, in parte iniziata, delle risorse interne anche tramite interventi di formazione del personale dipendente e conseguenti riduzioni di costi per servizi esterni.

Rilievi e proposte (ex art. 11 c. 2 dello Statuto)

Il Collegio sindacale, in continuità con i precedenti esercizi, rileva il significativo indebitamento verso istituti di credito con incremento degli oneri finanziari. La manifestazione di posizioni passive provenienti dai precedenti consorzi oggetto di fusione nell'attuale Consorzio unico, oltre a rappresentare maggiori debiti spesso di entità superiore a quanto inizialmente stimato, per le modalità di esecuzione in forma di pignoramenti hanno determinato, soprattutto nel periodo 2024 e 2025 criticità in ordine all'equilibrio finanziario dell'ente con ulteriore ricorso al sistema di indebitamento bancario e quindi aumento degli oneri finanziari che nel loro complesso hanno influenzato la perdita di esercizio e che qualora confermati nella loro entità genererebbero una significativa passività per l'ente già nel prossimo esercizio.

Analogamente i mancati introiti anche a seguito di accordo di rimodulazione e riduzione dei canoni concessori con la società AeA Spa, le cui quote sono state sottoposte a procedimento penale di sequestro in data 11 maggio 2022, ed i crediti vantati ad oggi non ancora incassati anche nei confronti dei soci, determina un irrigidimento di cassa che richiede liquidità ulteriori al fine di evitare l'esposizione nei confronti di erario, dipendenti e fornitori.

Anche in ordine all'organizzazione interna delle risorse e del personale si evidenzia che resta fortemente caratterizzata dalla distribuzione sul territorio dei consorzi come strutturati prima della fusione con interventi urgenti nelle aree contabile, amministrativa, finanziaria e legale, ove la gestione è divenuta maggiormente complessa in quanto unificata e centralizzata proprio a seguito della fusione.

Si prende positivamente atto degli interventi fin qui adottati dal Commissario straordinario necessitando in tempi rapidi la realizzazione delle progettualità dallo stesso indicate nella Relazione sulla gestione.

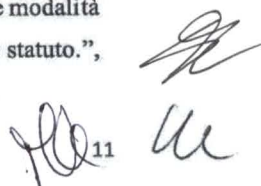
Permane l'assenza del bilancio di previsione redatto ed approvato anche se si registrano primi interventi con la redazione di documenti programmatici e l'elaborazione di budget di periodo, i quali come già previsto evidenziano un significativo irrigidimento della struttura soprattutto sotto il profilo finanziario e che già nel breve periodo, determina difficoltà nella gestione finanziaria con ritardi nei pagamenti ai fornitori e nei versamenti fiscali, ritardi che seppur monitorati dall'Ente generano inevitabilmente ulteriori costi legati ai ravvedimenti e rateizzazioni oltre a rischi di eventuali cause legali.

Si prende atto di quanto deliberato dal Commissario straordinario, il quale con proprie deliberazioni già nel 2024, è intervenuto su talune criticità quali la rimodulazione dei tempi di dilazione dei pagamenti sulle nuove fatturazioni oltre la previsione di una prima attività di recupero dei crediti verso clienti, l'adozione di azioni di consolidamento dei debiti a breve, l'approvazione di una procedura degli acquisti di servizi e forniture, del sistema di contabilità, prevedendo comunque una proroga degli affidamenti di conto corrente esistente e scaduti oltre all'apertura di un nuovo affidamento Bancario a medio e lungo termine, ed ancora nel 2025 con l'adozione di un Piano industriale 2025-2029 documento che, evidenziando le principali criticità rilevabili nell'ente sottolinea ulteriormente come si renda necessaria l'individuazione di ulteriori flussi economici strutturali ed adeguati a garantire l'equilibrio finanziario.

Nel corso dell'esercizio le riunioni si sono tenute presso la sede di Frosinone in luogo della sede legale di Roma.

La documentazione allegata al progetto di Bilancio e quella successivamente trasmessa riflettono l'andamento del Consorzio ed il risultato, come nei precedenti esercizi anche se in misura sempre minore, resta in parte caratterizzato da talune scritture di assestamento e riconciliazione ancora in corso e riscontrate successivamente alla prima complessa fase di fusione tra i cinque consorzi territoriali.

Occorre pertanto procedere come anche indicato nel provvedimento regionale di nomina del Commissario straordinario a "rideterminare, sulla base degli indirizzi forniti con apposita deliberazione della Giunta regionale, i criteri e le modalità di calcolo dei contributi a carico dei consorziati nonché ad adottare o modificare i regolamenti previsti dallo statuto.", oltre che insistere nel piano di razionalizzazione delle partecipate con focus dedicato per la società AeA Spa.



11

Risulta necessaria la redazione di ulteriori documenti programmatici quali aggiornamenti del Budget periodico, Piano aziendale e Bilancio di previsione approvato, indispensabili al monitoraggio e analisi puntuale della sostenibilità degli impegni assunti e da assumere in ordine alle contestazioni e richieste economiche ancora provenienti da soggetti con rapporti legati ai precedenti Consorzi territoriali anche al fine di evitare l'ulteriore ricorso all'indebitamento bancario con costi aggiuntivi per interessi già rilevanti, raccomandando sempre all'ente di procedere primariamente al puntuale versamento di contributi, imposte e tasse.

In assenza del raggiungimento ed implementazione di interventi strutturali, oltre all'individuazioni di fonti di finanziamento immediato, utili a contenere i costi dovuti alla significativa esposizione verso il sistema bancario e necessarie al raggiungimento di una stabilità finanziaria, anche per le annualità successive il Consorzio rischia di produrre una ulteriore perdita.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando quanto precedentemente richiamato ed evidenziato anche in ordine agli interventi da compiere, considerate le risultanze dell'ulteriore attività da noi svolta ed a seguito degli interventi attuati dal Commissario Straordinario e dei documenti trasmessi, acquisito il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione contabile volontaria e considerato che, con riferimento alla tipologia dell'Ente, il nostro è un giudizio sull'informativa utile ed adeguata a descrivere il risultato conseguito, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto e adottato dal Commissario Straordinario, né ha obiezioni in merito alla proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dall'Organo amministrativo in nota integrativa.

Li 11 giugno 2025

Il Collegio Sindacale

Salvatore Di Cecca (Presidente)



Cristina Marrone (Sindaco effettivo)



Marco Lombardi (Sindaco effettivo)

